

ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DISTRETTUALE URBANO 6.5 di PORDENONE

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 11.08.2010

Il giorno **UNDICI** del mese di **AGOSTO** dell'anno **DUEMILADIECI**, alle ore 14.30 si riunisce presso i locali del Settore Politiche Sociali di Pordenone, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 per discutere gli argomenti all'ordine del giorno.

Sono presenti:

Paolo NADAL- vice Presidente
Assessore Politiche Sociali Comune di Roveredo in Piano
Laura SARTORI
Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons
Emilia DI GREGOLI
Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia
Nerina GIUSTI
Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino

Partecipano:

Lucio BOMBEN
Direttore Distretto Sanitario Urbano
Alberto GRIZZO
Coordinatore Socio-Sanitario della ASS n. 6
Miralda LISETTO
Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Urbano 6.5
Lucilla MORO
Coordinatore Area territoriale Cordenons – S. Quirino
Paolo VILLARECCI
Ufficio Programmazione

Assume la Presidenza l'Ass. P. Nadal previa verifica delle deleghe degli aventi diritto al voto, constatata la presenza del numero legale e la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 14.35 dopo aver invitato la dott.ssa Miralda Lisetto a svolgere funzioni di segretario verbalizzante.

1. Approvazione verbale Assemblea dei Sindaci del 16 giugno 2010

Il Presidente P. Nadal preso atto che il verbale del 16 giugno 2010 è stato messo a disposizione dei presenti nei tempi previsti dal regolamento, e che non vi sono osservazioni di merito, sottopone i verbali ad approvazione.

L'Assemblea dei Sindaci approva a maggioranza e sottoscrive il verbale del 16 giugno 2010, con la sola astensione dell'Ass. N. Giusti, assente per quella occasione.

2. Consuntivo periodico andamento SSC - Esame andamento gestionale in previsione riequilibrio di bilancio

La Sig.ra L. Taiariol illustra il prospetto agli atti, riferendo che, rispetto al precedente step di verifica del mese di aprile, è stata aggiunta una colonna per gli importi effettivamente spesi (pagato, e non solo impegnato come in precedenza), onde valutare più correttamente l'ammontare della cassa.

L. Taiariol riferisce che le novità sono contenute rispetto al precedente rapporto. Illustra nel dettaglio, Comune per Comune, le variazioni più significative, distinguendo tra stanziamento iniziale e quello attuale, dando infine conto dei capitoli che sono stati interessati da variazioni sulle risorse destinate a specifici interventi.

Segnala in particolare la necessità di disporre di una linea di indirizzo sul Fondo di Solidarietà Regionale cui riferisce un andamento gestionale più equilibrato rispetto a quello dell'anno scorso.

3. Fondo Autonomia Possibile L.R. 6/2006 art. 41 Integrazione alle linee di indirizzo di cui alla Deliberazione n. 153 del 16/06/2010

La dott.ssa M. Lisetto illustra il nuovo Regolamento Regionale D.P.Reg. n. 0139/2010 sul Fondo Autonomia Possibile, informando che esso introduce un aumento della tipologie di destinatari (in particolare i minori di età e i soggetti sensorialmente compromessi), nonché dei nuovi criteri per la cumulabilità.

M. Lisetto illustra come il deliberato si propone di accogliere quanto reso possibile all'art 10, c. 2 delle norme transitorie e finali, ovvero di riservare una quota FAP per il finanziamento di servizi a favore delle medesime tipologie di utenza beneficiarie del FAP stesso. Tale orientamento era stato già accolto nella precedente Assemblea dei Sindaci.

Questa Delibera, sostanzialmente, modifica il riparto tra le diverse misure già assunto con Deliberazione n. 153 del 16 giugno, ma fa tuttavia salve alcune indicazioni ivi contenute: il tetto massimo dei progetti di vita indipendente confermato in euro 12.000 annui pro capite; la determinazione del carico assistenziale mediante scheda VAMA; la graduazione del carico assistenziale quale elemento utile alla graduazione dei benefici:

M. Lisetto entra nel merito degli elementi di valutazioni da adottarsi nelle Unità di Valutazione Distrettuale. Spiega come per talune casistiche di utenza si sia fatto riferimento alla VAMA, poiché esse non sono valutabili attraverso altri strumenti (ADL applicabile per taluni categorie; ICF, ancora in fase di sperimentazione).

Su proposta del Presidente P. Nadal, messa ai voti la decisione, l'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità, la deliberazione recante "*Fondo Autonomia Possibile L.R. 6/2006 art. 41 Integrazione alle linee di indirizzo di cui alla Deliberazione n. 153 del 16/06/2010.*", come enunciato nella **deliberazione n. 155** allegata al presente verbale.

4. Lista unica di accesso alle case di riposo: parere dell'Assemblea in merito ai nuovi criteri d'accesso

M. Lisetto introduce l'odg. richiamando le indicazioni dell'Assemblea dei Sindaci del 6 luglio 2010 la quale, relativamente alla proposta di rinnovare l'adozione di criteri e punteggi unitari per l'Accesso alle case di Riposo, aveva richiesto una integrazione al testo: precisando il concetto di "assunzione di oneri da parte della amministrazioni"; nonché prevedendo il mandato attribuito al Responsabile del SSC per la quantificazione dello sgravio beneficiato dalle case di riposo a seguito della maggior carico di lavoro assunto dal Servizio Sociale dei Comuni stesso.

L'Assemblea dibatte sul deliberato in esame, specialmente sul rinvio all'accordo tra comuni per la definizione di costi integrativi; accordo tra l'altro preliminare all'adozione di un range unitario del punteggio sulla cosiddetta "residenzialità", ora non regolato e lasciato alla discrezione di ogni casa di riposo, con il rischio di vanificare gli obiettivi che questa iniziativa si era posta.

L'Ass. L. Sartori, prendendo ad esempio il caso di Cordenons, precisa che l'amministrazione non sostiene con propri fondi la Casa di Riposo, la quale è gestita da una Fondazione. Inoltre teme che la differenza tra retta e costi di gestione possa giungere a cifre esorbitanti. Chiede pertanto quali siano gli attuali costi pro die/pro persona di Casa Serena.

Il Presidente P. Nadal fa presente la necessità di verificare tali costi in tutte le case di riposo che comportino costi per gli Enti Locali.

L. Sartori, inoltre, è del parere che le proposte che si stanno avanzando introdurrebbero disparità nel sostegno alla retta dei cittadini, a seconda della casa di riposo in cui sono ospitati.

M. Lisetto fa presente che eventuali accordi integrativi tra Comuni eviterebbero tali disparità tra cittadini dell'Ambito.

Il Presidente P. Nadal, rilevato che alcuni elementi andrebbero approfonditi, propone il rinvio della deliberazione. Tuttavia, per non inficiare l'attuale operatività delle unità di valutazione distrettuale secondo procedure concordate e già sperimentate, preso atto che esse incontrano l'approvazione dei presenti, propone di mettere a verbale che l'Assemblea condivide i punti 1, 2, 3a e 4 della proposta di Deliberazione, ovvero:

- di dare parere favorevole alla modifica "elenco criteri uvd case di riposo Distretto Urbano Ambito 6.5"
- di confermare la "gestione centralizzata delle uvd distretto/ambito urbano 6.5 – regolamento";
- di voler indirizzare l'adozione dei criteri di accesso e l'attuazione delle procedure di accesso alle case di Riposo sperimentandola per un altro anno;
- di dar mandato alla Responsabile del SSC dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 di quantificare i costi sostenuti per l'espletamento di questo nuovo servizio e di avviare una trattativa con le CdR per vedersene riconosciute le forme di compensazione economica del lavoro supplementare svolto.

5. Informazioni su progetti presentati alla Regione FVG: Sistema Cerco Casa 2010/11, Prima Accoglienza Stranieri a Scuola

M. Lisetto informa che il progetto PASS è stato rendicontato agli uffici regionali competenti e che il progetto verrà riproposto.

L. Moro informa che è stata presentata a luglio 2010 una domanda di contributo per la realizzazione di iniziative progettuali in risposta all'emergenza abitativa della popolazione autoctona e immigrata per l'anno 2010. Il Progetto "Sistema Cerco Casa" - Anno 2010/2011, insistente sull'area territoriale dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, è stato candidato per il Programma Immigrazione 2010 - Ambito 2° - Casa, azione 2.1- della Direzione Centrale Istruzione Formazione e Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

6. SAD: scelte operativa

M. Lisetto ricorda che con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 154 del 06/07/2010 si è stabilito che l'Ente Gestore provvedesse all'assunzione del personale necessario a sostituire il personale assente per maternità, o vacante a seguito di riorganizzazione dei servizi o dimissioni: complessivamente 3 assistenti sociali, 1 istruttore amministrativo ed 1 operatore socio assistenziale OSS, tramite posto a tempo indeterminato e ricorso a mobilità.

Per ricoprire questa ultima posizione vi è stata una sola domanda, tra l'altro inammissibile, in quanto la figura era di provenienza del comparto sanità.

M. Lisetto sottolinea che per il 2011, occorre garantire certezze per la continuità degli standard di servizio socio assistenziali. Pertanto vi è la necessità di dar seguito alla sostituzione di 2 OSS tramite ditta convenzionata dal Settore Risorse Umane, almeno fino al 31/12/2010.

Varie ed eventuali

M. Lisetto illustra il nuovo strumento provinciale di contrasto all'occupazione, ovvero i progetti di pubblica utilità. Ne spiega obiettivi, caratteristiche degli aventi diritto e meccanismo, precisando che non si tratta di competenze proprie di Ambito. Il Punto Lavoro, in effetti si occupa prevalentemente di interventi propedeutici all'inserimento lavorativo, e non propriamente di inserimenti medesimi.

Il Presidente P. Nadal informa che a livello regionale, il Comune di Roveredo in Piano con quello di Udine, erano due settimane fa le due sole Amministrazioni ad aver avviato l'iter. Si rende disponibile a fornire indicazioni su procedure tecniche a quelle amministrazioni dell'Ambito che fossero interessate.

Il Presidente convoca la prossima Assemblea per il giorno 31 agosto, ore 14.30.

Il Presidente, constatata l'assenza di ulteriori interventi, alle ore 17.15 dichiara chiusa la seduta.

Nominativo	In qualità di	Firma
Paolo NADAL	Vicepresidente Ass. Polit. Sociali Comune di Roveredo in Piano	
Laura SARTORI	Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons	
Emilia DI GREGOLI	Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia	
Nerina GIUSTI	Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino	
Emilia BERNARDI	Assessore Cultura Comune di S. Quirino	

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL V.PRESIDENTE